



ISTITUTO COMPRENSIVO “CATANZARO NORD EST MANZONI”

ViaBambinello Gesù –Tel/Fax 0961/745610– 88100 Catanzaro

Sito web: <https://www.iccatanzaronord-estmanzoni.edu.it/>

E-mail: czic85900d@istruzione.it– E-mail – pec:czic85900d@pec.istruzione.it

C.M.:CZIC85900D – C.F.: 80002240796



Circ. n. 214 del 03/06/2024

Ai Docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado
Al DSGA
Sito Web/ Atti

CRITERI DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A.S.2023/2024

L'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite nel corso del triennio. L'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del Decreto Ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione. L'Esame è costituito da tre Prove scritte ed un Colloquio. La valutazione è espressa in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Le Prove scritte sono:

- a- Prova scritta relativa alle competenze di Italiano;**
- b- Prova scritta relativa alle competenze Logico-matematiche;**
- c- Prova scritta relativa alle competenze nelle Lingue Straniere, articolata in due Sezioni (Inglese e II Lingua comunitaria).**

Le tracce sono predisposte dalla Commissione in sede di Riunione Preliminare sulla base delle proposte dei Docenti delle Discipline coinvolte. La scelta delle Prove da sottoporre agli studenti avviene per estrazione in presenza di quattro candidati, uno per ciascuna Sottocommissione.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO.

Lo svolgimento dell'Esame Conclusivo del Primo Ciclo è regolato da una dettagliata legislazione di cui sono qui elencati i principali Documenti normativi:

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Decreti del Ministro dell’istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017;
- Nota ministeriale del 7 febbraio 2023.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL’ESAME

In base a quanto previsto dall’articolo 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di Aprile, alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all’Esame conclusivo del Primo Ciclo.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO: INDICAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

Tipologia A (Testo narrativo o descrittivo);

Tipologia B (Testo argomentativo);

Tipologia C (Sintesi e comprensione del testo).

La Prova ha la durata di 4 ore e si potrà utilizzare il dizionario.

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA: INDICAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La Prova scritta relativa alle competenze Logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le Tracce sono riferite ad entrambe le seguenti Tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste;
2. quesiti a risposta aperta.

Le Tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della Prova stessa.

La Prova ha la durata di 3 ore. È consentito l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche e degli strumenti per il disegno geometrico.

Attraverso i quesiti proposti si mira a verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- a) individuare e applicare regole, proprietà e procedimenti;
- b) capacità di risolvere problemi, utilizzando procedimenti corretti e adeguati;
- c) conoscere e padroneggiare procedure di calcolo e strumenti di lavoro;
- d) comprensione e uso di linguaggi specifici.

Alla valutazione complessiva dell'elaborato concorre anche la sua presentazione formale: si tengono in debito conto l'ordine, l'indicazione corretta dei dati e delle figure geometriche, la precisione nella costruzione di grafici.

A ciascun esercizio sarà attribuito a priori un punteggio e la prova sarà valutata, in base alla somma finale dei punti ottenuti, con un voto in decimi secondo la tabella di corrispondenza "intervallo punteggio/voto" concordata dai docenti.

PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE: INDICAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La Prova scritta di Lingue Straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'Inglese e per la Seconda Lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda Lingua comunitaria). Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo

CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO D'ESAME

Il Colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, con particolare attenzione alle capacità

di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il Colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, di cui alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

PROVE SCRITTE PER ALUNNI CON DISABILITÀ

Per gli alunni riconosciuti in situazione di Disabilità, ai sensi dell'art. 318 del D.L. n° 297 del 16 aprile 1994 e della Legge n. 104 del 18 giugno 1992, l'Esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione sarà coerente con il percorso formativo attuato nel triennio. Le prove d'esame dovranno essere corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare i progressi in rapporto alle potenzialità e ai livelli iniziali di apprendimento; sarà consentito l'uso degli ausili necessari e le abituali forme di approccio al momento di verifica. Le Prove potranno essere differenziate su richiesta avanzata dai Consigli di Classe in sede di Scrutinio Finale. Durante le Prove scritte e orali, tali alunni saranno sempre assistiti dagli Insegnanti di Sostegno.

PROVE SCRITTE PER ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

I candidati con Disturbi Specifici di Apprendimento, di cui alla Legge n. 170/2010, possono utilizzare per le prove scritte gli strumenti compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato (PDP) o da altra documentazione, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.M. 12 luglio 2011. Per la piena comprensione del testo delle Prove scritte, la Commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal citato Decreto Ministeriale, di individuare un proprio componente che possa leggere i testi delle prove scritte. Se necessario sono previsti tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento delle prove scritte, con particolare riferimento all'accertamento delle competenze nella Lingua Straniera. Al candidato è consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti utili nello svolgimento dell'Esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove.

VOTAZIONE FINALE

La Votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle Prove scritte e al Colloquio. L'esito dell'Esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle Prove scritte e al Colloquio. Supera l'Esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi. La Commissione può, su proposta della Sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la Lode ai

candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'Esame sia il percorso scolastico triennale.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai candidati interni che superano l'Esame di Stato viene rilasciata la Certificazione delle Competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. Per le alunne e gli alunni con Disabilità, certificata ai sensi della Legge n.104/1992, il Modello Nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle Competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Giulio Comerci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
art.3, c.2, D. Lgs. n.39/1993